

KarateNow

Notizie, interviste, gare e risultati del Karate Olimpico

riccardopartinico@yahoo.it

Redazione: Tel. +39 339 666 88 00

Zabiollah Poorshab e Gogita Arkania tifano “Germania”

Jonathan Horne

Sarà il campione tedesco a determinare, con i risultati di Rabat e degli Europei di Svezia, i qualificati nella categoria +75 kg. alle Olimpiadi di Tokyo



Intervista di Rossella Zoccali

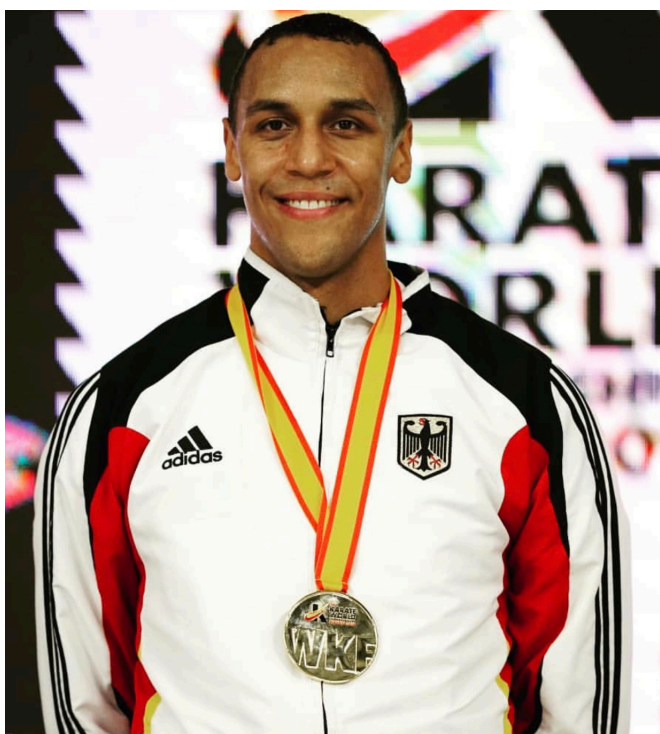
Jonathan Horne determinerà, con i risultati che otterrà alla prossima Premier League di Rabat ed agli Europei di Svezia, la classifica finale “Standings” nella categoria di peso +75 kg. valida per la qualificazione alle Olimpiadi di Tokyo. In questo momento soltanto Ugur Aktas (Turchia) con 10.372,5 punti è sicuramente qualificato alle Olimpiadi di Tokyo. Gli stravolgenti, in questa categoria, potranno essere molteplici. Il tedesco Jonathan Horne (+84 kg) con 8.062,5 punti, partecipando alla “Premier League” di Rabat ed agli europei di Göteborg (Svezia) potrebbe acquisire molti punti e superare l'iraniano Sajad Ganjzadeh (+84 kg) attualmente primo in classifica, con 8.617,5 punti e che,

a differenza del tedesco, potrà partecipare soltanto alla “Premier League”.

La retrocessione di Sajad Ganjzadeh al secondo posto in classifica determinerebbe la qualificazione del suo connazionale Zabiollah Poorshab (-84 kg), con 9.225 punti. Tale condizione escluderebbe dalla qualificazione anche il croato Ivan Kvesic (-84 kg) con 7.087,5 punti facendo subentrare il georgiano Gogita Arkania (+84 kg) con 7.080 punti. Da tenere presente che, a differenza di Ganjzadeh e di Poorshab, Horne, Kvesic e Arkania potranno partecipare oltre che alla “Premier League” di Rabat, anche ai Campionati Europei in Svezia.

Il giapponese Ryutaro Araga (-84 kg) con 5.490 punti non può essere raggiunto dal connazionale Hideoshi Kagawa (+84 kg) con 2.842,5 punti.

Le previsioni, sulla base di dati tecnici e statistici, vedreb-



Jonathan Horne - Germania

bero qualificati nella classifica “Tokyo Standings”, oltre che il turco Aktas ed il giapponese Araga, il tedesco Horne, l'iraniano Poorshab ed il georgiano Arkania.

INTERVISTA

R: Sei uno degli Atleti più forti del mondo, in questo momento terzo della “Standings” categoria +75 kg. Pensi che fino all'agosto 2021 possa cambiare qualcosa sulla scena mondiale?

J: Sì, penso di migliorare la mia posizione. Mi alleno duramente e voglio mostrare a tutti e

anche a me stesso quanto sono bravo.

R: Qual è stata la tua più grande soddisfazione sportiva? E la tua più grande delusione?

J: La più grande soddisfazione è stata vincere il campionato del mondo 2018, era l'ultima medaglia che mi mancava nella mia carriera. Il Campionato del Mondo in Germania del 2014 è stata la mia più grande delusione.

R: Pensi che le regole di qualificazione olimpica

debbano essere modificate?

J: Sì, penso che si dovrebbero apportare delle modifiche.

Se vengono unite le classi di peso, anche le gare di qualificazione lo devono essere. Inoltre abbiamo dovuto affrontare molte gare di qualificazione. È stato difficile fare così tante gare in tutto il mondo. Dopo la qualificazione, la WKF dovrebbe chiudere le qualifiche 3 mesi prima delle Olimpiadi affinché gli atleti possano rilassarsi ed essere preparati per le Olimpiadi. Ogni gara dovrebbe avere le stesse regole (come la video review).

R: Sei riuscito a vivere una vita normale pur praticando karate ad altissimi livelli?

Come trascorri la tua settimana standard?

J: Sì, è facile per me vivere una vita normale perché il karate è una parte importante della mia vita e la mia famiglia e i

miei amici mi sostengono. Sono il mio miglior supporto.

Mi alleno rilassandomi con il mio cane e godendo ogni minuto della vita con gli affetti più cari.

R: Quali studi hai intrapreso? Quali sono i tuoi hobby? Ti piace cucinare? Ti piacciono gli animali?

J: Sono un allenatore di karate. Dopo la mia carriera agonistica voglio utilizzare la mia laurea in scienze motorie e sportive. Adoro cucinare e ho un cane. Sono cresciuto con gli animali e li amo. Adoro andare al cinema e uscire con gli amici e andare nella foresta.

R: Ti piace l'Italia?

J: Mi piace l'Italia. È un paese bellissimo e voglio visitare più posti.

La Redazione della Rubrica “KarateNow” ringrazia Jonathan per la sua disponibilità. Sicuri di incontrarlo a Tokyo gli augura di realizzare il suo “sogno” olimpico.